COMUNICATO STAMPA

“Corridoio ecologico” coi fondi del nucleare, Quintavalla (Pd): “È il risultato di un lungo lavoro dei sindaci del Po con Irene Priolo”

“Portiamo a casa il risultato di un lungo lavoro di squadra svolto negli anni passati”. È con soddisfazione che Luca Quintavalla, ex Sindaco di Castelvetro Piacentino e candidato alle elezioni regionali con il Partito democratico, accoglie la notizia della firma, avvenuta nella mattinata di mercoledì 6 novembre, dell’intesa fra Regione Emilia-Romagna e Sogin che rappresenta il primo passo per destinare le risorse che derivano dalla dismissione della centrale nucleare di Caorso a interventi di riqualificazione e riequilibrio ambientale nei territori che si affacciano lungo il Po. In provincia di Piacenza ci sono dieci dei 34 comuni “fluviali” destinatari delle risorse: Castel San Giovanni, Sarmato, Rottofreno, Calendasco, Piacenza, Caorso, Castelvetro Piacentino, Monticelli d’Ongina, San Pietro in Cerro e Villanova d’Arda.

“Insieme ad altri Sindaci rivieraschi – dice Quintavalla – e all’allora assessora Irene Priolo, attuale presidente facente funzione della Regione, abbiamo lavorato a lungo e in modo bipartisan per ottenere a favore del nostro territorio le risorse derivanti dalla dismissione di ‘Arturo’ al fine di realizzare un corridoio ecologico che si tradurrà in un percorso naturalistico lungo il fiume Po, con piste ciclabili e altri interventi, che porterà enormi benefici anche dal punto di vista turistico”. L’accordo firmato il 6 novembre dalla Regione e da Sogin, società statale che si occupa dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi, è finalizzato a dare una prima attuazione ai progetti definiti nell’ambito del “Contratto di Fiume Media Valle del Po”. Proprio il giorno prima, il 5 novembre, è iniziato lo smantellamento della centrale nucleare di Caorso.